

Millennium goals

OBIETTIVO 2 RENDERE UNIVERSALE L'EDUCAZIONE PRIMARIA



I punti in cui si articola

- Assicurare che ovunque, entro il 2015, i bambini, sia maschi che femmine, possano portare a termine un ciclo completo di istruzione primaria

Lo stato dell'arte al 2005

La formazione scolastica di base è un diritto umano. E' altrettanto fondamentale ridurre la povertà estrema e garantire altri Millennium Development Goals. Molte regioni in via di sviluppo hanno fatto progressi verso una scolarizzazione primaria universale, ma **115 milioni di bambini** sono ancora **esclusi dalla scuola**. Più della metà di essi – **65 milioni** – **sono bambine** e c'è una ulteriore sproporzione numerica nell'Africa subsahariana e nell'Asia del sud.

Se la tendenza attuale si confermasse, l'Africa subsahariana, l'Asia meridionale e l'Oceania non raggiungerebbero l'obiettivo. Ma il decisivo sforzo per lo sviluppo della scuola elementare impresso tra il 1990 e il 2000 da numerosi paesi subsahariani dimostra che **il successo è possibile**.

Lo sviluppo però è solo metà della battaglia. Ritiri, bocciature e una generalizzata cattiva qualità dell'istruzione portano molti di coloro che frequentano la scuola non arrivano a ottenere le qualità necessarie per un'alfabetizzazione compiuta. Nelle regioni in via di sviluppo solo **l'85 per cento dei ragazzi è alfabetizzato**. Le ragazze continuano a essere numericamente inferiori nell'apprendimento sia della lettura sia della scrittura: nei paesi più arretrati, a dispetto del progresso nello sviluppo, un gran numero di ragazze non completa la scuola primaria e meno del 60 per cento delle ragazze è in grado di leggere e scrivere.

Tratto dal sito: "Cooperazione italiana allo sviluppo"

(<http://www.cooperazioneallosviluppo.esteri.it/pdgcs/italiano/Millennium/obiettivo2.htm>)